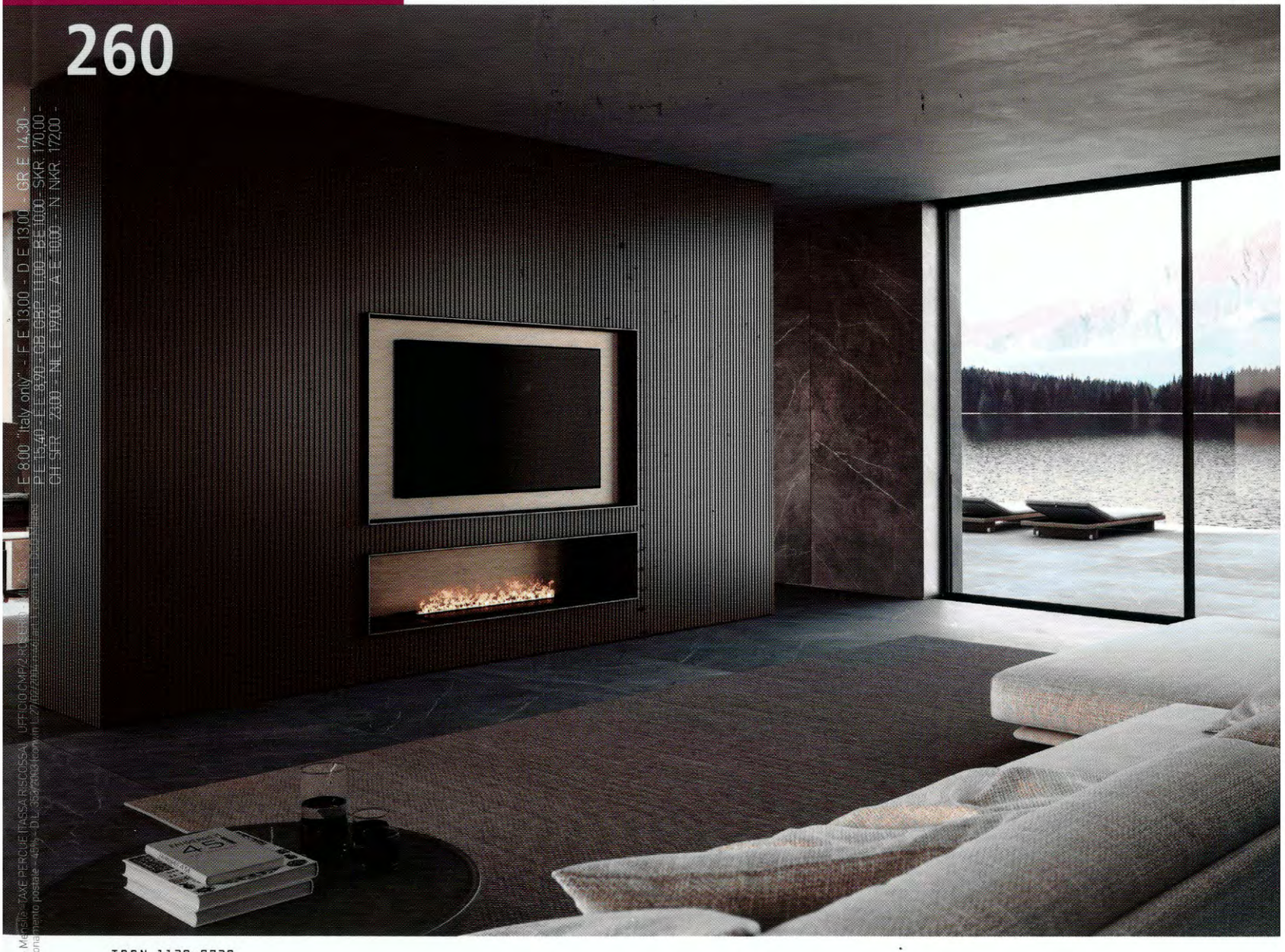
DESIGN DIFFUSION NEWS

INTERIOR MAGAZINE

dd n

VIRTUAL
DESIGN GALLERY
BATH
FOCUS ON CHINA

260



ISSN 1120-9720

ISSN 1120•9720 - Mensile - TAXE PERCUE/TASSA RISCOSSA - UFFICIO CMP/2 R.C. BERGAMO
Spedizione in abbonamento postale - 45% - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 1 - DCB Milano
E 8,00 "Italy only" - F E 13,00 - D E 13,00 - GR E 14,30 - P E 15,40 - E E 8,90 - CD CRF 11,00 - DE 10,00 - SKR 170,00 - CH SFR 24,00 - NL E 9,00 - A E 10,00 - N NKR 172,00 -

DRESS CODE BY OLIVIERI

MILANO LUISS HUB

di Giulia Bruno
foto di Filippo Romano

Primo laboratorio di manifattura 4.0, il nuovo hub rappresenta la sintesi fra la memoria storica del luogo e la contemporaneità dell'innovazione sociale e digitale. Progetto di Fabbricanove, Enzo Fontana, Giovanni Bartolozzi. Gruppo di progettazione, Giovanni Bartolozzi, Enzo Fontana. Collaboratori, Daniele Capolicchio, Francesco Capriotti. Committente: L. Lab srl (Luiss Guido Carli, Italiacamp e Fondazione Brodolini) e Comune di Milano.

The first manufacturing laboratory 4.0, the new hub represents the synthesis between the historical past of the place and contemporary social and digital innovation. Project by Fabbricanove, Enzo Fontana, Giovanni Bartolozzi. Design team: Giovanni Bartolozzi, Enzo Fontana. Collaborators: Daniele Capolicchio, Francesco Capriotti. Client: L. Lab srl (Luiss Guido Carli, Italiacamp, Fondazione Brodolini) and Comune di Milano.

A Milano, fra Corso Como e la stazione di Porta Garibaldi, a pochi minuti dal centro direzionale di Porta Nuova, una vasta area chiusa, comprendente un fabbricato un tempo adibito a rimessa di autoveicoli e deposito merci di proprietà comunale, grazie a LUISS – Libera Università Internazionale degli Studi Sociali 'Guido Carli' di Roma, oggi è diventata centro di formazione, sviluppo d'impresa e attività creative. Nella nuovissima struttura convivono iniziative di formazione manageriale avanzata e alternanza scuola-lavoro, start up emergenti ed eventi aperti al territorio. La parte posteriore del lotto, nel grande cortile interno, ospitava due capannoni disposti a L con coperture a capriate in legno, sostenute da pilastri interni in mattoni. Il progetto ha previsto la demolizione quasi completa dei manufatti originari e la costruzione di un edificio sulla sagoma della pianta primitiva, nuovo contenitore per nuove funzioni, aperto alla città grazie a tre volumi trasparenti in dialogo con l'esterno; l'ambiente circostante diventa elemento connettivo di distribuzione a doppia altezza con caratteristiche relazionali e aggregative. "L'obiettivo è stato di riprodurre un microcosmo urbano, con tutte le sue dinamiche interne, all'interno della città", raccontano gli architetti. Una parete vetrata sostituisce il vecchio muro d recinzione, stabilendo un rapporto di interazio ne con il territorio e lasciando vedere, come i una vetrina, i bianchi, i grigi, i neri, e i materiali vetro, acciaio, cemento, che definiscono il lin guaggio contemporaneo di Milano Luiss Hub. tre volumi principali, indipendenti ma collegat grazie alla galleria leggermente sopraelevata ospitano la 'Teca', sollevata di circa 70 centi metri dal piano di calpestio, open space flessibi le, per eventi, laboratori progettuali, esposizion temporanee; il 'Fablab', cuore del progetto, s due livelli, con spazi riservati a makers, desi gner, artigiani e, sopra, il Fablab scolastico co macchinari finalizzati alla didattica. Nell'ala pi lunga si trova l'Acceleratore di start up, ope space dalla configurazione spaziale flessibile e ancora al piano terra, l'Education Center è dedi cato alla formazione, con tre sale trasformabil in un unico spazio. La galleria a doppia altezz connette i quattro programmi e la lunga scali nata di accesso alla Teca presenta occasioni d sosta e ritrovo. L'edificio, al quale si accede gra zie al viale alberato, è circondato da uno spazi ricco di grandi vasche e arbusti, pavimentato i cemento architettonico con inserti luminosi led e altri in acciaio. www.fabbricanove.it

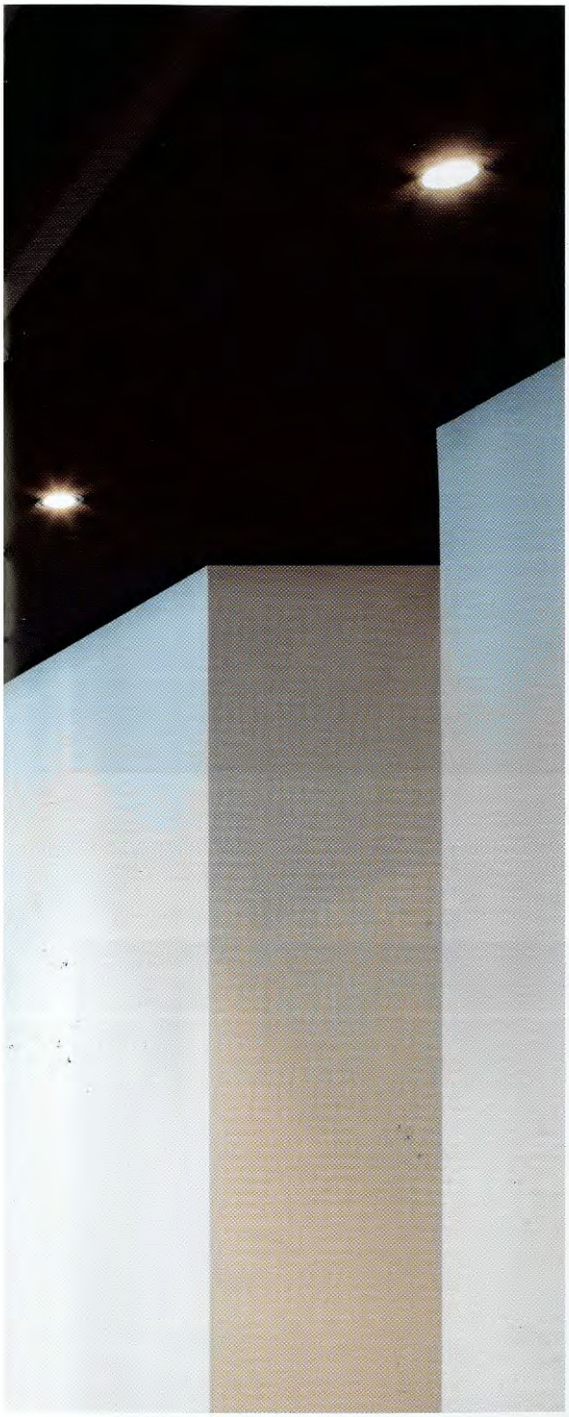
Fabbricanove, studio di architettura fiorentino diretto da Enzo Fontana e Giovanni Bartolozzi (da sinistra nella foto), si struttura come team multidisciplinare nel quale ogni figura ha maturato esperienze differenziate nei molteplici ruoli del processo progettuale e nell'attività didattica - i soci sono docenti nei corsi di progettazione architettonica a Firenze, facoltà di Architettura e Kent State University -. Il costante lavoro di ricerca e i numerosi incarichi pubblici e privati che spaziano dall'urbanistica all'interior design, consentono un know-how di attività diversificate, con la conquista di importanti riconoscimenti, tra cui la vincita del concorso internazionale per la riqualificazione del Forte San Pietro a Livorno (2009) e per 'La casa del III Millennio' (CNA di Prato e Arezzo). Tra le tante prestigiose realizzazioni, si ricorda la ristrutturazione del complesso monumentale di Santa Chiara a Sansepolcro (AR) e del Municipio/Teatro Comunale di Pieve S. Stefano (AR), la riconversione dello storico Collegio Alla Querce di Firenze e l'Auditorium del banco di Credito Cooperativo di San Cataldo (Caltanissetta) selezionato per 'Arcipelago Italia' alla 16° Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia.

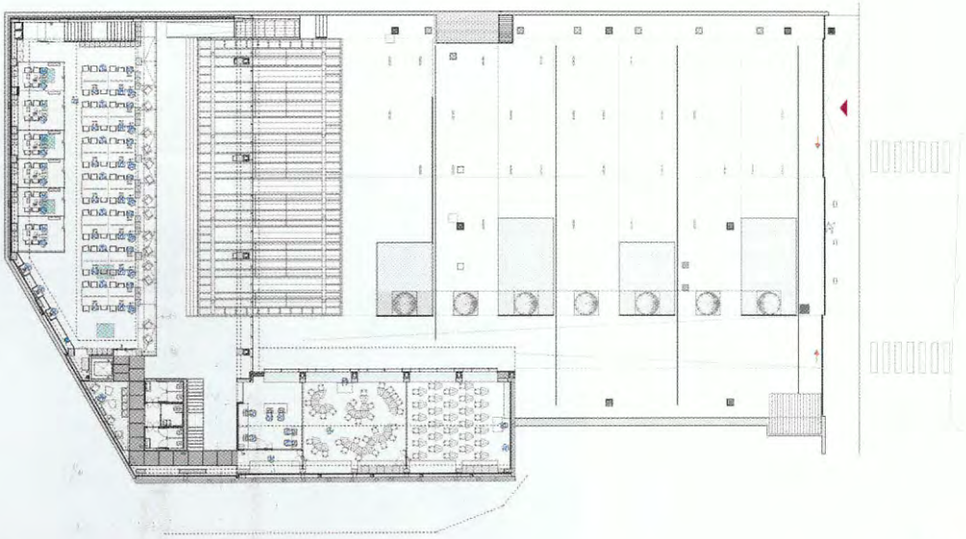
Fabbricanove, a Florence-based architectural practice run by Enzo Fontana and Giovanni Bartolozzi (from the left in photo), is conceived as a multidisciplinary team in which each one gained different experiences in the varied roles of design and in teaching - the members are teachers in architecture design courses in Florence, Faculty of Architecture and Kent State Universityz. The restless research work and the various public and private assignments, ranging from urban planning to interior design, allow experience in various activities, while obtaining important recognitions, including winning the international competition for the redevelopment of Forte San Pietro in Livorno (2009) and for 'La casa del III Millennio' (CNA of Prato and Arezzo). Among the many prestigious developments, to be mentioned the renovation of the monumental complex of Santa Chiara in Sansepolcro (AR) and the Town Hall / Municipal Theater of Pieve S. Stefano (AR), the conversion of the historic Collegio Alla Querce in Florence and the Auditorium of the Cooperative Credit Bank of San Cataldo (Caltanissetta) selected for 'Archipelago Italia' at the 16th International Architecture Exhibition of the Venice Biennale.

In apertura, i nuovi edifici che ospitano Milano Luiss Hub. Qui sopra, a piano terra Education Center, al primo piano Acceleratore di startup.

Opening, the new buildings housing Milan Luiss Hub. Above, on the ground floor Education Center, on the first floor Startups Accelerator.

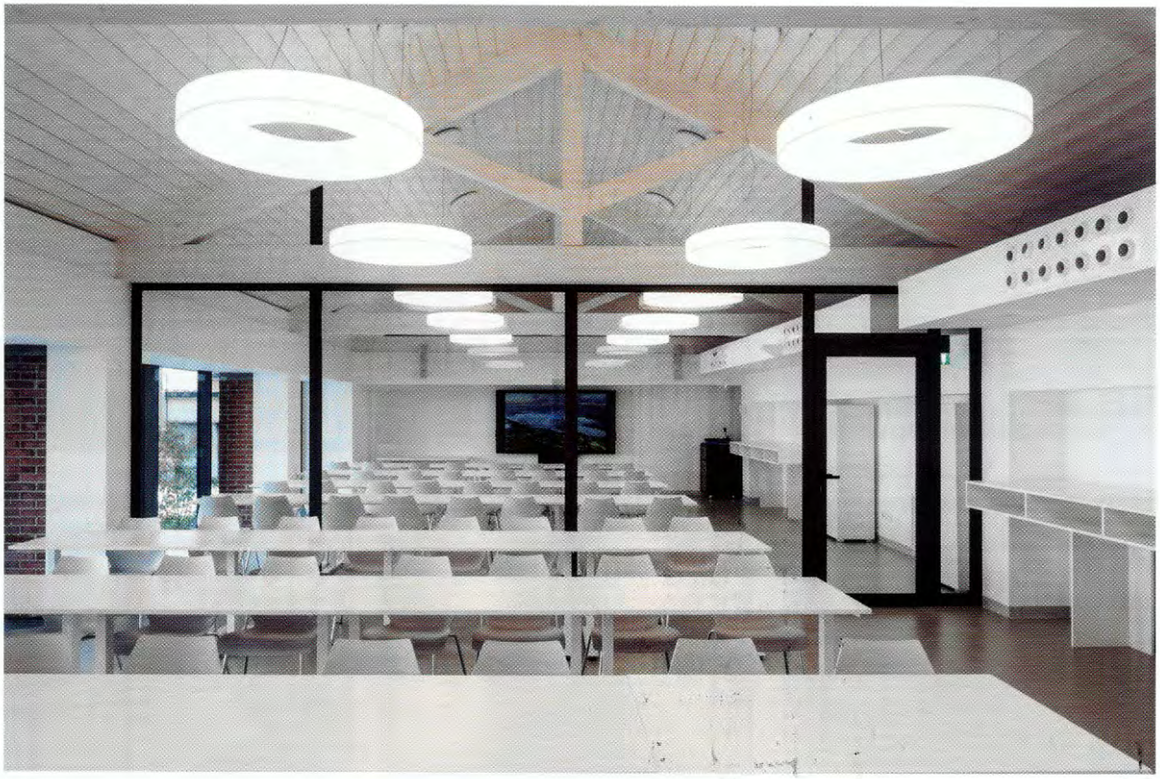
In Milan, between Corso Como and Porta Garibaldi station, a few minutes from Porta Nuova business center, a wide closed area, including a building once used as a municipal car parking and warehouse, thanks to LUISS - Libera Guido Carli International University of Rome - today it has become a training, business development and creative activities center. The brand new facility hosts advanced management training and school-work alternation initiatives, emerging start-ups and events open to the territory. The back part of the lot, in the large inner courtyard, housed two L-arranged barns with wooden truss roofs, supported by internal brick pillars. The project implied the almost complete demolition of the original structure, and the construction of a building on the outline of the ancient plan, a new container for new functions, opened to the city thanks to three glazed volumes linked to the outside; the surrounding environment becomes a double-height connective and distribution element with relational and gathering functions. "The goal was to reproduce an urban microcosm, with all its internal dynamics, within the city", say the architects. A glass replaced the old enclosure wall, establishing a relationship with the territory and letting see, as in a shop window, whites, grays, blacks, and materials, glass, steel, concrete, expressing the contemporary language of Milan Luiss Hub. The three main volumes, independent but linked together thanks to the slightly raised gallery, host the 'Teca', raised about 70 centimeters from the planking level, a flexible open plan space designed for events, workshops, temporary exhibitions; the 'Fablab', the core of the project, spread over two levels, with spaces reserved for makers, designers, artisans and, above, the school Fablab with didactic machines. In the longest wing there is the start up accelerator, an open plan space with a flexible space configuration and, still on the ground floor, the Education Center' dedicated to training, with three rooms that can be transformed into a single one. The double-height gallery connects the four parts and the long stairway leading to the Teca is perfect for a break or gatherings. The building, which is accessed through the tree-lined avenue, is surrounded by a space full of large tubs and shrubs, paved in architectural cement with luminous LED inserts and others in steel. www.fabbricanove.it





Pagina precedente e in questa pagina a sinistra, elementi volumetrici definiscono uno spazio come elemento connettivo di distribuzione. Qui sopra, la pianta del secondo piano e la Teca, volume prevalentemente vetrato, open space flessibile. Pagina seguente, sopra Education Center, sotto, Acceleratore di startup, open space con postazioni di lavoro libere e piccoli uffici.

Previous page and, this page, left, volumetric elements define a space as a connective distribution element. Above, plan of the second floor and the Teca ('Showcase'), mostly glazed volume, flexible open-plan space. Next page, above, Education Center, below, Startup accelerator, open space with free workstations and small offices.



In questa pagina, Fablab: sopra, la parte scolastica per formazione e didattica, sotto lo spazio pensato per makers, designer e artigiani, con macchinari, attrezzi e dispositivi per realizzazione e prototipazione di progetti e prodotti.

This page, Fablab: above, the school part for training and teaching, below, the Fablab addressed to makers, designers and artisans, with machinery, tools and devices for creating and prototyping projects and products.